



...



Comune di Marsala
Ente Capofila dell'ATS Marsala – Petrosino
Distretto Socio-Sanitario D52
AVVISO PUBBLICO

finalizzato all'individuazione di un Ente del Terzo Settore di cui all' art. 4 del Codice del Terzo Settore (D.Lgs n.117 del 03/07/2017 e ss.mm.ii.), disponibile alla co-progettazione e successiva gestione, ai sensi dell' art. 55, comma 3 del D.lgs 117/2017, delle azioni e dei servizi previsti nell'intervento finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU nell'ambito del PNRR Missione 5 "Inclusione e Coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Investimento 1.3. "Housing temporaneo e stazioni di posta" **Linea di finanziamento 1.3.1 "Housing temporaneo"**.
CUP: B84H22000240005

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

Sommario

<u>Sommario.....</u>	<u>2</u>
<u>Premesse.....</u>	<u>3</u>
<u>Richiamati.....</u>	<u>4</u>
<u>Art.1 Finalità dell' Avviso.....</u>	<u>5</u>
<u>Art. 2 Oggetto dell'Avviso.....</u>	<u>5</u>
<u>Art. 3 Soggetti ammessi.....</u>	<u>7</u>
<u>Art. 4 Requisiti minimi di partecipazione.....</u>	<u>7</u>
<u>Art. 5 Compartecipazione da parte dell'Ente Partecipante.....</u>	<u>9</u>
<u>Art. 6 Durata.....</u>	<u>10</u>
<u>Art. 7 Modalità di presentazione delle domande di partecipazione e delle proposte progettuali.....</u>	<u>10</u>
<u>Art. 8 Procedura.....</u>	<u>11</u>
<u>Art. 9 Criteri di valutazione.....</u>	<u>12</u>
<u>Art 10. Fasi della co-progettazione e stipula della Convenzione.....</u>	<u>15</u>
<u>Art. 11 Informazioni e chiarimenti.....</u>	<u>16</u>
<u>Art. 12 Soccorso Istruttorio.....</u>	<u>16</u>
<u>Art. 13 Irregolarità e Sanzioni.....</u>	<u>16</u>
<u>Art. 14 Disposizioni finali e clausole di salvaguardia.....</u>	<u>17</u>
<u>ART. 15 Pubblicità.....</u>	<u>17</u>
<u>Art.16 Norme di Rinvio.....</u>	<u>17</u>
<u>Art.17 Codice di Comportamento.....</u>	<u>17</u>

Premesse

- ai sensi del D.P.R.S. della Regione Siciliana del 7 Agosto 2001 e ss.mm.ii, l'ambito territoriale del Distretto Socio Sanitario n.52 comprende i Comuni di Marsala e Petrosino;
- il Comitato dei Sindaci, con deliberazione n.5 del 27/07/2021, ha approvato il Disciplinare sull'organizzazione e il funzionamento del Distretto Socio-Sanitario n.52 Marsala-Petrosino;
- il Comune di Marsala e il Comune di Petrosino, in data 5/10/2021 hanno sottoscritto una Convenzione per la gestione in forma associata dei servizi e degli interventi sociali e socio-sanitari distrettuali (ex art.30 D.Lgs N. 267/2000), individuando, quale Ente capofila, il Comune di Marsala;
- con Decreto Ministeriale n. 5 del 15 febbraio 2022 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha pubblicato l'Avviso Pubblico 1/2022 per la presentazione di Proposte di intervento da parte degli Ambiti Territoriali Sociali da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione" (M5), Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore" (C2), Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", Investimenti 1.1, 1.2 e 1.3;
- l'investimento 1.3 della M5C2 del PNRR ha come obiettivo l'attuazione di servizi quali "Housing temporaneo e stazioni di posta" rivolti a persone in situazione di grave deprivazione materiale o senza dimora, o in condizioni di marginalità estrema, mediante la messa a disposizione di alloggi temporanei e stazioni di posta;
- il suddetto investimento 1.3 si articola in due sub investimenti, di cui uno nello specifico è il sub-investimento l'Housing First (1.3.1.) che prevede l'attivazione di progetti personalizzati di inclusione socio-lavorativa a partire dalla stabilità abitativa all'interno di strutture di accoglienza, per ogni singola persona/famiglia con programmi di sviluppo personale per raggiungere un maggior livello di autonomia;
- con Decreto Direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 98 del 9 maggio 2022 è stata ammessa a finanziamento, tra le altre, la progettualità 1.3.1 Housing temporaneo presentata dall'Ambito Territoriale Sociale Marsala-Petrosino DSS n.52 per un importo di euro 710.000,00. Progettualità che prevede la ristrutturazione/adeguamento di una struttura da destinare alla realizzazione di n. 2 unità abitative per l'accoglienza di 10 persone senza fissa dimora o in situazione di grave disagio abitativo, nonché l'attivazione, per i beneficiari presi in carico, di percorsi di inclusione socio-lavorativa e di rafforzamento dell'autonomia;
- con Delibera n.12 del Comitato dei Sindaci del 8.08.2022 è stata preventivamente approvata la scheda progettuale di dettaglio relativa al sub-investimento 1.3.1;
- che in data 19/04/2023 è stata sottoscritta la Convenzione tra L'Unità di Missione per l'attuazione degli interventi PNRR, presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali e la Direzione Generale Lotta alla Povertà del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e il Distretto SS n.52, Comune Capofila- Marsala, denominata "ACCORDO AI SENSI DELL'ART. 5, COMMA 6 DEL D. LGS. 50/2016 PER LA REALIZZAZIONE della Sottocomponente 1 Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che prevede progettualità per l'implementazione di: Investimento 1.3- Housing First e stazioni di posta, Sub-investimento 1.3.1 – Housing first" ;

Considerato che:

- l'art. 5 del citato Avviso Ministeriale 1/2022, in tema di "Soggetti Attuatori Ammissibili", stabilisce che le risorse del PNRR per la Missione 5, Componente 2, Investimento 1, sono destinate agli Ambiti territoriali sociali (ATS) e, per essi ai Comuni, singoli o associati, ricompresi all'interno di ciascun Ambito territoriale, prevedendo altresì che "i rapporti tra Ambito territoriale sociale, singoli Comuni, Enti del Terzo Settore, altri Enti Pubblici, altri soggetti privati, necessari all'attuazione dei progetti a valere sul presente Avviso, sono da regolarsi ricorrendo agli strumenti della normativa vigente;
- tra questi strumenti, un ruolo importante è indubbiamente svolto dalla coprogettazione prevista dall'art. 55 comma 3 del D. Lgs. n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore) attraverso la quale la pubblica amministrazione, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione ed organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi di cui all'art. 5 del D. Lgs. n. 117/2017, assicura il coinvolgimento attivo degli Enti del Terzo Settore, al fine di definire ed eventualmente realizzare specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti;
- con Verbale del 20 dicembre 2024 il Comitato dei sindaci ha concordato e approvato di ricorrere all'istituto della Co-progettazione per l'attuazione dell'intervento in oggetto e di procedere con la pubblicazione di un Avviso Pubblico per l'individuazione di un Ente del Terzo Settore per la Co-progettazione e la co-gestione dei servizi previsti nella progettualità in oggetto;

Rilevato che:

- la scelta di utilizzare lo strumento della co-progettazione degli interventi con Enti del Terzo Settore per ciò che concerne l'accompagnamento dei beneficiari e l'attivazione dei percorsi di inclusione di cui sopra, trova giustificazione nel riconoscimento del Terzo Settore quale sistema in grado di sostenere le logiche di sviluppo del complesso sistema di servizi per l'integrazione

sociale dei cittadini nel quadro degli interventi oggetto del presente Avviso, nonché di istituire relazioni efficaci con soggetti qualificati;

- la complessità delle attività da espletare e la diversificazione delle risorse necessarie, parzialmente già avviate e presenti nel nostro contesto territoriale, ma che necessitano di un coordinamento unitario e di una crescente integrazione nell'ottica degli obiettivi indicati dalla linea di investimento 1.3.1 della Missione 5 Componente 2 del PNRR, rende opportuno il ricorso alla procedura di co-progettazione, al fine di coinvolgere gli Enti del Terzo Settore per il rafforzamento del sistema di accoglienza di persone e nuclei in condizioni di elevata marginalità sociale/povertà estrema o senza fissa dimora, in cui alla soluzione alloggiativa viene affiancato un progetto personalizzato volto a favorire l'autonomia e il rafforzamento delle risorse personali;

- la partecipazione del Terzo Settore ai processi di co-progettazione e gestione degli interventi si rivela fondamentale per rendere maggiormente efficaci ed appropriate le risposte fornite alle esigenze della popolazione interessata dagli interventi, nonché per consentire un adeguato utilizzo delle risorse, garantendo la gestione secondo criteri di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza, uniformità e appropriatezza nel sistema di offerta ed equità nell'accesso alle prestazioni.

Evidenziato che

- lo strumento della co-progettazione vede, quindi, il Distretto Socio Sanitario ed il Terzo Settore alleati e ugualmente impegnati a trovare risposte efficaci alle domande sociali reali, a mettere a disposizione risorse ed a farsi promotori di reti per la realizzazione degli interventi, prevedendo un sistema di verifica, valutazione e controllo attraverso cui assicurare la qualità e l'unitarietà dei processi organizzativi. In questo quadro di riferimento, il potenziale della co-progettazione dovrà esprimersi attraverso la connessione delle diverse risorse e degli interventi territoriali, generando integrazione e complementarità tra gli stessi, in stretta relazione con le caratteristiche e i bisogni dei destinatari e della stessa comunità locale allo scopo di renderli sostenibili nel tempo;

- nel percorso di co-progettazione permane in capo all'Amministrazione pubblica procedente l'esclusiva prerogativa delle scelte e della valutazione sulle proposte progettuali presentate dagli interessati;

- la co-progettazione, valorizzando le capacità progettuali e di sperimentazione degli Enti del Terzo Settore (di seguito ETS), appare lo strumento più idoneo per dare vita ad una progettualità integrata che coinvolga soggetti attivi nell'ambito del contrasto alla povertà e alla promozione dell'inclusione sociale, in grado di offrire ai beneficiari una rete più allargata di servizi e una lettura del fenomeno più aderente alla specificità del contesto territoriale di riferimento;

- la co-progettazione:

- ha per oggetto la definizione progettuale di iniziative, interventi e attività complesse da realizzare in termini di partnership con gli Enti del Terzo Settore individuati in conformità a una procedura di selezione pubblica;

- fonda la sua funzione economico-sociale sui principi di trasparenza, partecipazione e sostegno all'adeguatezza dell'impegno privato nella funzione sociale;

- non è riconducibile all'appalto dei servizi e agli affidamenti in genere ma alla logica dell'accordo procedimentale (ai sensi dell'art. 11 L. 241/1990 e s.m.i.), destinato a concludersi con un accordo di collaborazione tra ente procedente e soggetto selezionato; pertanto, il presente atto non assume le caratteristiche del contratto d'appalto trattandosi di attività a fini pubblici sociali che comporta il rimborso delle spese sostenute e non il pagamento di corrispettivi;

- l'accordo con il quale è destinato a concludersi il procedimento dell'istruttoria pubblica di co-progettazione è l'accordo di collaborazione, previsto dall'art. 119 del D. Lgs. 267/2000, da stipularsi in forma di convenzione, attraverso il quale tra l'ente procedente e il soggetto selezionato viene costituito e regolato un rapporto di partenariato pubblico/privato sociale per la realizzazione dei servizi e degli interventi oggetto di co-progettazione;

- l'ETS che sarà coinvolto nell'attuazione del progetto dovrà assumere un ruolo attivo fin dalla definizione delle componenti essenziali del progetto di servizio, in modo da contribuire con risorse proprie e proprie soluzioni progettuali, in guisa da promuovere le finalità di interesse generale a beneficio del singolo e della comunità; finalità peraltro del tutto simili a quelle già perseguite dall'Amministrazione.

Richiamati

- l'art. 6 del D.Lgs 36/2023 (Codice dei contratti pubblici) rubricato "Principi di solidarietà e di sussidiarietà orizzontale. Rapporti con gli Enti del Terzo Settore", secondo cui *"In attuazione dei principi di solidarietà sociale e di sussidiarietà orizzontale, la pubblica amministrazione può apprestare, in relazione ad attività a spiccata valenza sociale, modelli organizzativi di amministrazione condivisa, privi di rapporti sinallagmatici, fondati sulla condivisione della funzione amministrativa con gli Enti del Terzo settore di cui al Codice del Terzo Settore di cui al Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117, sempre che gli stessi contribuiscano al perseguimento delle finalità sociali in condizioni di pari trattamento, in modo effettivo e trasparente e in base al principio del risultato"*;

- il D.Lgs. n. 117/2017 (Codice del terzo settore), art. 55;

- la Legge n. 241/1990, artt. 1, 11 e 12;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 ed in particolare la Missione 5, Componente 2, Sottocomponente 1;
- il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, coordinato con la legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;
- il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31 marzo 2021 recante «Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del terzo settore negli artt. 55- 57 del D.Lgs. n.117/2017 (Codice del terzo settore);
- il Decreto Direttoriale n. 450 del 9 dicembre 2021- PNRR- Adozione del Piano Operativo per la presentazione di proposte di adesione agli interventi di cui alla Missione 5 «Inclusione e coesione», Componente 2 – Investimenti 1.1, 1.2 e 1.3 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;
- l' Avviso pubblico 1/2022 PNRR- Next generation Eu- Proposte di intervento da parte degli Ambiti Sociali Territoriali da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), adottato con Decreto dal Direttore Generale della Direzione generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, n. 5 del 15 febbraio 2022;
- la Sentenza della Corte Costituzionale n. 131 del 26/6/2020 in cui sono stati chiariti la natura e la finalità dei rapporti instaurati tra Enti del Terzo settore ed enti pubblici ai sensi dell'articolo 55 del Codice del Terzo Settore (CTS);
- D.lgs. n.196/03 e s.m.i., ivi compreso il Regolamento Privacy UE n.679/16;
- DPCM 30 marzo 2001 «Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona»;
- Legge 8 novembre 2000, n. 328 «Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali» – con particolare riferimento all'art. 22, relativo alla «definizione del sistema integrato di interventi e servizi sociali» e all'art. 5 «ruolo del terzo settore» e art. 1, comma 5, e art. 5, comma 1;
- Legge Regionale 9 maggio 1986 n. 22 in G.U.R.S. 10 maggio 1986, n. 23 di Riordino dei servizi e delle attività socio-assistenziali in Sicilia;
- Accordo in Conferenza Stato Regioni del 22 gennaio 2015 «Linee guida per i tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione»
- Linee Guida per i Tirocini di Inclusione Sociale della Regione Sociale Prot. n. 43633/2018;
- «Piano Nazionale degli Interventi e Servizi Sociali 2021-2023» (agosto 2021), del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- Linee di indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia del 5 Novembre 2015;
- La Scheda Housing first del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e del Fio.Psd- Federazione Italiana degli Organismi per le Persone Senza Dimora.
- La nota mlps. 46 registro ufficiale U.1256 del 3.06.2024 che prevede la possibilità dell'utilizzo di «alloggi ponte» per la linea di investimento M5C2I1.3.1 – Housing first, che, nelle more del completamento delle attività di ristrutturazione/ riqualificazione previste nelle schede progettuali approvate e convenzionate, possano consentire ai soggetti attuatori la possibilità, comunque, di raggiungere tempestivamente i beneficiari.

Tutto ciò premesso, il Comune di Marsala (capofila dell'Ambito territoriale del Distretto Socio-Sanitario N.52 Marsala-Petrosino e soggetto attuatore), nella qualità di amministrazione procedente in esecuzione dell'atto di Determinazione Dirigenziale Reg. Gen. N. 139 del 20/02/2025 di avvio della procedura ad evidenza pubblica, per la selezione e l'individuazione del soggetto di cui sopra,

Indice

Avviso Pubblico

per l'individuazione di un Ente del Terzo Settore di cui all' art. 4 del Codice del Terzo Settore (D.Lgs n.117 del 03/07/2017 e ss.mm.ii.), disponibile alla co-progettazione e successiva gestione (ai sensi dell' art. 55, comma 3 del D.lgs 117/2017) delle azioni e dei servizi previsti nell'intervento finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU nell'ambito del PNRR Missione 5 «Inclusione e Coesione», Componente 2 «Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore», Investimento 1.3. «Housing temporaneo e stazioni di posta» **Linea di finanziamento 1.3.1 «Housing temporaneo».**

Art.1 Finalità dell' Avviso

Scopo della presente procedura è l'individuazione di un Ente del Terzo Settore (di seguito ETS) di cui all' art. 4 del Codice del Terzo Settore (D.Lgs. n.117 del 03/07/2017 e ss.mm.ii.), interessato alla co-progettazione e successiva gestione, ai sensi dell'art. 55, comma 3 del D.Lgs. n.117/2017, delle azioni e dei servizi previsti nell'intervento finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU nell'ambito del PNRR Missione 5 "Inclusione e Coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Investimento 1.3. "Housing temporaneo e stazioni di posta" Linea di finanziamento **1.3.1 "Housing temporaneo"**.

Art. 2 Oggetto dell'Avviso

Il percorso di coprogettazione di cui al presente avviso è diretto a definire, congiuntamente ed in modo condiviso con l'ETS selezionato, il progetto esecutivo delle azioni e dei servizi relativi al sub-investimento 1.3.1. **"Housing temporaneo" a partire dal Documento Progettuale Preliminare (Allegato A) e dalla proposta di candidatura presentata dall'ETS selezionato.**

La finalità generale del progetto esecutivo dovrà essere quella di costruire una soluzione abitativa che permetta a persone senza fissa dimora e in situazione di disagio abitativo di rafforzare la propria autonomia e l'inclusione sociale, affiancando un percorso di accompagnamento individualizzato ove possibile, per l'inserimento socio-lavorativo o comunque per la fuoriuscita dal disagio, in una prospettiva di promozione del benessere della persona.

Con il progetto si intende perseguire i seguenti obiettivi:

- innovare l'offerta di servizi per il contrasto alla grave emarginazione adulta con un intervento efficace e rapido;
- facilitare l'accesso alla casa per persone senza dimora o con grave disagio abitativo;
- sostenere la presa in carico e l'accompagnamento personalizzato delle persone accolte;
- contenere i costi dell'accoglienza temporanea (dormitori, mense e centri h24) e quelli indiretti legati alla condizione di grave marginalità (accessi impropri ai servizi di pronto soccorso, impatto sulla gestione dell'ordine pubblico, periodi più o meno lunghi di detenzione, etc.);
- Promuovere un rapido e prioritario inserimento in casa;
- Potenziare interventi a supporto di persone in condizioni di povertà causate dalla crisi pandemica da Covid 19.

Il processo di coprogettazione si svolgerà attraverso fasi di approfondimento e di definizione degli elementi e dei contenuti progettuali, fino al raggiungimento del livello di sviluppo e di dettaglio richiesti da una progettazione di tipo esecutivo.

Il partner selezionato procederà all'esecuzione delle attività progettuali come previste dal progetto esecutivo definito in sede di co-progettazione e secondo quanto previsto dalla convenzione .

Inoltre, le attività dovranno essere svolte nel rispetto:

- delle indicazioni in relazione ai principi orizzontali di cui all'art. 5 del Reg. (UE) 2021/241 ossia il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali (DNSH, "Do no significant harm"), ai sensi dell'articolo 17 del Reg. (UE) 2020/852, e garantire la coerenza degli interventi con il PNRR approvato dalla Commissione europea;
- dei principi trasversali previsti per il PNRR dalla normativa nazionale e comunitaria, con particolare riguardo al Tagging climatico e digitale, alla parità di genere (Gender Equality), alla protezione e valorizzazione dei giovani e tutela dei diversamente abili;
- degli obblighi di informazione, comunicazione e pubblicità di cui all'articolo 34, paragrafo 2, del Regolamento (UE) 241/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, in particolare nella documentazione progettuale dovrà essere indicato che il progetto è finanziato nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione Europea e all'iniziativa Next Generation EU (utilizzando la frase "finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU"), riportando nella documentazione progettuale il relativo emblema dell'Unione europea.

L'importo destinato alle finalità del presente Avviso ammonta a **€ 141.732,36 iva al 5% inclusa** se dovuta, come meglio specificato nel Quadro Economico **del Documento Progettuale Preliminare (Allegato A).**

Si precisa che le risorse finanziarie messe a disposizione non equivalgono a corrispettivi per l'affidamento di servizi a titolo oneroso, ma contributi da parte dell'Ambito territoriale Marsala- Petrosino D52 a titolo di compartecipazione alle spese sostenute per la realizzazione delle azioni progettuali, la cui erogazione è subordinata a previa puntuale rendicontazione, da parte dell'ETS selezionato, delle attività e delle spese sostenute, che rientrano nei costi indicati nel Quadro Economico dell'Allegato A – Documento Progettuale Preliminare.

Si prevede esclusivamente il rimborso delle spese effettivamente sostenute e debitamente documentate. Il rimborso delle spese avverrà nel rispetto del principio dell'effettività delle stesse, con esclusione di qualsiasi attribuzione a titolo di maggiorazione, accantonamento, ricarico o simili.

Le modalità di rendicontazione e di erogazione del contributo saranno articolate nella Convenzione.

Le risorse economiche, in ragione della natura giuridica della co-progettazione e del rapporto di collaborazione che si attiva con l'ETS, sono da ricondurre ai contributi disciplinati dall'art. 12 della L. 241/1990. La partecipazione alla presente procedura

pertanto è da intendersi come priva di scopi di lucro o profitto e, come tale, il trasferimento delle risorse assume natura esclusivamente compensativa degli oneri e responsabilità dei partner progettuali per la condivisione della funzione sociale.

La gestione complessiva delle attività è soggetta al rispetto di specifici vincoli di ammissibilità delle spese e obblighi di rendicontazione secondo la normativa vigente, con le modalità e le tempistiche definite nella convenzione. Le spese sostenute dall'ETS selezionato verranno rimborsate a seguito della presentazione di tutta la documentazione richiesta e degli idonei documenti giustificativi delle spese sostenute ed ammesse a rendicontazione secondo le regole e le scadenze periodiche definite dal progetto/convenzione. L'Amministrazione rimarrà estranea a tutti i rapporti instaurati dall'ETS con fornitori, prestatori d'opera, soggetti terzi alle parti stipulanti il contratto e comunque con il personale dipendente o esterno impiegato nell'esercizio dell'attività, dovendosi intendere tali rapporti intercorrenti esclusivamente tra lo stesso assegnatario e detti soggetti.

Eventuali richieste di anticipazioni di risorse da parte dell'ETS selezionato per l'attuazione degli interventi programmati potranno essere prese in considerazione in sede di co-progettazione, sulla base di particolari esigenze rilevate dall'Ets o dagli Ets (in caso di partecipazione in associazione) e valutate positivamente dall'amministrazione precedente. In tal caso, a garanzia dell'importo anticipato, verrà richiesta una polizza fideiussoria di importo pari all'anticipazione erogata; tutto ciò in caso di mancata restituzione da parte dell'ETS all'amministrazione precedente di (eventuali) spese non ritenute ammissibili o non adeguatamente comprovate in sede di rendicontazione. In tale caso la fideiussione dovrà essere incrementata sino al valore richiesto.

Art. 3 Soggetti ammessi

Gli Enti del Terzo Settore possono partecipare in forma singola, consorziata o associata, in forma già costituita o costituenda, con l'osservanza, per analogia, della disciplina del D.Lgs. n.36/2023 sugli operatori economici plurisoggettivi.

Il concorrente è escluso nel caso in cui si accerti la sussistenza di rilevanti indizi tali da far ritenere che le proposte dei partecipanti siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa procedura.

Nel caso venga accertato quanto sopra, si provvede ad informare i partecipanti coinvolti i quali possono, entro sette giorni che verranno assegnati per la risposta, dimostrare che la circostanza non ha influito sulla procedura, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali.

Art. 4 Requisiti minimi di partecipazione

Al fine di manifestare il proprio interesse al presente avviso e presentare la propria candidatura, gli Enti del Terzo Settore devono possedere, a pena di esclusione, i requisiti indicati nel presente articolo.

4.1 Requisiti di ordine generale

- a) requisiti di ordine generale previsti dagli articoli 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023, analogicamente applicato alla presente procedura;
- b) non versare in condizioni di incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- c) insussistenza nei confronti dei soggetti individuati dall'art.85 del D.lgs n.159/2011 e s.m.i., di cause di decadenza, di divieto o di sospensione di cui all'art. 67 e tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art.84, comma 4;
- d) non avere assunto incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. del 2001 n.165;
- e) non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse, in analogia a quanto disposto dall'articolo 6 bis della L. 241/90 e ss.mm.ii;
- f) se assoggettato, essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei propri lavoratori (DURC);
- g) essere in regola con il pagamento dei tributi, anche locali del Comune di Marsala, nonché della tariffa del servizio idrico (cfr. Delibera di Giunta n. 52 del 27/03/2017).

Si applica, per analogia e ove compatibile, la disciplina di esclusione di cui all'art. 96 del D. Lgs. n. 36/2023 (Codice dei Contratti Pubblici).

Nel caso di partecipazione in forma associata (ATS/Consorzio-Consorziate esecutrici), i requisiti di cui sopra dovranno essere posseduti e dichiarati da tutti gli ETS partecipanti.

4.2 Requisiti costitutivi

- a) essere iscritti nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore di cui all'art 45 e ss. del Codice del Terzo Settore (D.Lgs. n.117 del 03/07/2017 e ss.mm.ii) istituito presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- b) qualora prevista dalla tipologia del soggetto giuridico, essere regolarmente iscritti nel Registro delle imprese presso la competente Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura;
- c) in caso di Cooperative Sociali ex legge n. 381/1991 e ss.mm.ii. o loro Consorzi, essere costituite almeno ai sensi dell'art. 1, comma 1°, lettera A). Queste devono essere anche regolarmente iscritte al Registro di cui al D.M. del 23/06/2004 del Ministero delle Attività Produttive;
- d) essere in possesso di uno statuto nel quale, ove non previsto *ope legis*, dovrà essere previsto l'esercizio, in via esclusiva o principale, dell'attività di interesse generale di cui all'art. 5 comma 1 lettera a) del Codice del Terzo Settore D.Lgs. n.117 del 03/07/2017 e ss.mm.ii, ovvero di cui all'art. 2 comma 1 lettera a) del D.lgs 112/2017 per le imprese sociali, ovvero prevedere attività ad essa riconducibili;

Nel caso di partecipazione in forma associata (ATS/Consorzio-Consorziate esecutrici), i requisiti di cui sopra (a, b, c, d) dovranno essere posseduti e dichiarati da tutti gli ETS partecipanti.

- e) Oltre ai requisiti di cui sopra, rientrare in una delle tipologie di soggetti promotori previsti dalle Linee Guida per i Tirocini di Inclusione Sociale della Regione Sociale Prot. n. 43633/2018 e, nello specifico, almeno in una delle seguenti tipologie di Soggetti Promotori:
 - Enti di formazione accreditati alla Regione Sicilia,
 - Servizi per il lavoro accreditati alla Regione Siciliana;
 - Cooperative sociali iscritte all'Albo Nazionale;
 - Enti del Terzo Settore accreditati e/o convenzionati con il SSR;
 - Enti di Formazione accreditati dalla Regione Siciliana,;
 - Soggetti autorizzati all'intermediazione dall'Agenzia Nazionale per le politiche attive del Lavoro (ANPAL) ai sensi dell'art.9 comma 1 lett. h) del D.Lgs. n.150/2015 e smi ovvero accreditati ai servizi per il lavoro ai sensi dell'art.12 del medesimo decreto e s.m.i.;

Il requisito "e" di cui sopra deve essere posseduto e dichiarato da ciascun soggetto partecipante in forma singola e almeno da un ETS del raggruppamento nel caso ATS o di consorzio . Nel caso di consorzi stabili detto requisito dovrà essere posseduto e dichiarato direttamente dal consorzio e/ o dalle consorziate esecutrici.

Si ribadisce che requisiti di ordine generale e costitutivi, ad eccezione del requisito costitutivo "e", devono essere posseduti e dichiarati da ciascun soggetto partecipante alla procedura , in forma singola, associata o in consorzio.

4.3 Requisiti relativi alle pari opportunità (in analogia Art.47 DLGS 77/2021)

I partecipanti tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, **producono, a pena di esclusione**, al momento della presentazione della domanda di partecipazione, copia dell'ultimo rapporto redatto, con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità ai sensi del secondo comma del citato articolo 46, ovvero, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del medesimo articolo 46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

I partecipanti, diversi da quelli indicati nel precedente periodo e che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti, devono impegnarsi a consegnare, **entro sei mesi dalla conclusione del contratto**, una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta.

Ciascun partecipante è obbligato a dichiarare all'atto della presentazione dell'offerta:

- **di assicurare** - in caso di stipula della convenzione – sia all'occupazione giovanile che a quella femminile una quota pari almeno al 30 per cento delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali;

- **di avere assolto** agli obblighi previsti dalla normativa vigente in materia di collocamento obbligatorio e di inserimento lavorativo dei disabili (di cui L. 68/1999) (comma 4, terzo periodo).

4.4 Requisiti di idoneità tecnico-professionale

- 1) Essere in possesso di comprovata esperienza di almeno due anni (24 mesi), anche non continuativi, maturata nei cinque anni antecedenti la data di scadenza del presente Avviso, nello svolgimento di servizi di accoglienza di persone adulte in condizioni di fragilità.

Per ventiquattro mesi si intendono almeno 23 mesi e 16 giorni anche non continuativi. Le frazioni di mese vengono tutte sommate e l'eventuale residua frazione superiore a 15 giorni si considera come mese intero.

Detto requisito, di cui al punto sub 1, deve essere posseduto da ciascun soggetto partecipante in forma singola o ATS/Consorzio. Nel caso di ATS, la capogruppo deve essere in possesso di almeno 12 mesi di esperienza come sopra specificata (anche non continuativa), mentre la restante parte, per il raggiungimento dei 24 mesi di esperienza, può essere posseduta dagli altri ETS partecipanti cumulativamente o anche solo da uno di essi.

Nel caso di Consorzi di cui alla lettera b) e d) dell'art. 65 comma 2 del D. Lgs n. 36 del 2023 (Codice dei Contratti Pubblici), il possesso del requisito potrà essere posseduto cumulativamente dal Consorzio e/o dalle Consorziatoe indicate quali esecutrici.

Le esperienze di cui al punto sub 1 maturate dallo stesso ETS nello stesso periodo non saranno valutate cumulativamente.

- 2) Essere in possesso di comprovata esperienza di almeno 12 mesi, anche non continuativi, maturata nei cinque anni antecedenti la data di scadenza del presente Avviso, nell'attivazione di tirocini di orientamento, formazione, inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione, ovvero in attività analoghe di: promozione di servizi extracurricolari, accompagnamento al lavoro, attività di incontro domanda/offerta di lavoro, orientamento specialistico).

Per dodici mesi si intendono almeno 11 mesi e 16 giorni anche non continuativi. Le frazioni di mese vengono tutte sommate e l'eventuale residua frazione superiore a 15 giorni si considera come mese intero

Detto requisito, di cui al punto sub 2, deve essere posseduto da ciascun soggetto partecipante in forma singola. Nel caso di ATS, tale esperienza deve essere posseduta da almeno un ETS del raggruppamento.

Nel caso di Consorzi di cui alla lettera b) e d) dell'art. 65 comma 2 del D. Lgs n. 36 del 2023 (Codice dei Contratti Pubblici), il possesso del requisito potrà essere posseduto cumulativamente dal Consorzio e/o dalle Consorziatoe indicate quali esecutrici.

Le esperienze di cui al punto sub 2 maturate dallo stesso ETS nello stesso periodo non saranno valutate cumulativamente.

Tali servizi/attività, a comprova del possesso del requisito di idoneità tecnico-professionale, dovranno essere autodichiarati in conformità alle disposizioni del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 con indicazione dei committenti pubblici, del periodo di esecuzione e dell'oggetto del contratto/convenzione, fornendo i relativi recapiti e/o indirizzi di posta elettronica certificata.

In caso di servizi/attività svolti su committenza di privati, autodichiarare, in conformità alle disposizioni del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, le loro caratteristiche, i soggetti destinatari, il relativo periodo di svolgimento, l'area territoriale ove i medesimi servizi/attività sono stati erogati, nonché la tipologia di risorse finanziarie, professionali, strumentali etc. utilizzati per il loro espletamento.

La comprova dei requisiti autodichiarati è fornita mediante uno o più dei seguenti documenti:

- convenzioni, certificati o altro idoneo documento rilasciati dall'Amministrazione/Ente pubblico contraente, con l'indicazione dell'oggetto del servizio/attività e del periodo di esecuzione;
- convenzioni o attestazioni/referenze rilasciate e sottoscritte ai sensi del DPR 445/2000 dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto del servizio/attività ricevute e del relativo periodo di erogazione.

Il requisiti di partecipazione sopra richiesti (4.1, 4.2, 4.3, 4.4) devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di presentazione della domanda di partecipazione, nonché essere mantenuti per tutto il periodo di realizzazione del progetto.

Art. 5 Compartecipazione da parte dell'Ente Partecipante

In aderenza al principio di collaborazione sussidiaria e agli elementi costitutivi del rapporto collaborativo tra cui la "comunanza di risorse" posti a fondamento della co-progettazione, per la realizzazione degli interventi, all'ETS/ATS è richiesta una compartecipazione attraverso proprie risorse strumentali, umane e/o finanziarie. Tale compartecipazione dovrà essere indicata espressamente nella proposta di candidatura in quanto anche elemento di valutazione della medesima proposta, pena l'esclusione dalla procedura. Conseguentemente, anche l'attribuzione di un punteggio zero al relativo criterio di valutazione (lettera C – Compartecipazione art.9 del presente avviso), comporterà l'automatica esclusione dell'ETS dalla procedura di cui al presente Avviso Pubblico. Detta compartecipazione, pertanto, costituisce sia requisito indefettibile di partecipazione alla procedura di co-progettazione, sia elemento oggetto di valutazione della proposta di candidatura, pena l'esclusione dalla presente procedura.

Ciascuno dei partecipanti alla procedura deve rispettivamente descrivere, in modo chiaro, analitico e distinto, sia la/e tipologia/e sia la relativa quantità delle risorse strumentali e/o umane e/o finanziarie aggiuntive che mette a disposizione per la realizzazione degli interventi, nonché la relativa modalità con cui le rispettive risorse messe a disposizione verranno utilizzate al fine di apportare un valore aggiunto alle risorse e/o agli interventi già previsti nel progetto preliminare predisposto dal Distretto;

Le risorse economiche, umane e strumentali messe a disposizione dall'ETS/ATS etc. dovranno confluire nel progetto esecutivo elaborato in esito ai lavori del tavolo di co-progettazione e dovrà essere garantita la loro disponibilità per l'intera durata del progetto. Nell'ambito della convenzione verranno disciplinate anche le modalità di rendicontazione delle risorse aggiuntive messe a disposizione.

In caso di partecipazione plurisoggettiva, la compartecipazione è richiesta in capo a tutti i partecipanti del raggruppamento e, in caso di consorzi, la compartecipazione è richiesta in capo al consorzio e a tutte le consorziate eventualmente indicate come esecutrici. Nella sezione relativa alla Compartecipazione (Art.9) dovrà essere dettagliata la specifica compartecipazione di ciascun ETS facente parte dell'ATS/Raggruppamento etc.

Art. 6 Durata

Le azioni e i servizi oggetto della presente procedura di co-progettazione avranno avvio dalla sottoscrizione della convenzione e dovranno concludersi entro il **31/03/2026**. I servizi e la fatturazione non potranno essere effettuati oltre la data del 31/03/2026. L'Ente partner di Progetto avrà comunque tempo sino al 30/04/2026 per produrre e inviare tutta la documentazione relativa alla rendicontazione finale, ovvero sino ad un altro termine di conclusione del servizio e della rendicontazione, se consentito dal competente Ministero, disposto dal Distretto SS 52 ed in ultimo autorizzato dal medesimo Ministero. Prima della scadenza della predetta convenzione, l'amministrazione procedente potrà, previo parere positivo degli organi competenti, prevedere un'estensione di detto periodo.

Inoltre, prima della scadenza della predetta convenzione, in caso di risorse aggiuntive a quelle di cui sopra (di stessa natura o analoghe) potrà prevedersi anche un'estensione del periodo di validità della stessa nella misura massima di €150.000,00.

L'amministrazione si riserva in ogni momento la facoltà di recedere dalla Convenzione, anche prima del suo termine di scadenza, sia per il venir meno dei requisiti di partecipazione dell'ETS, sia laddove il proseguimento del servizio dovesse rilevarsi non sostenibile, ovvero non rispondente al perseguimento degli obiettivi e delle finalità dell'intervento da attuare, ovvero per altre evenienze debitamente motivate dall'amministrazione procedente.

Le attività progettuali potranno essere sospese o la convenzione risolta prima del suo termine di scadenza, per esaurimento, revoca e/o riduzione o rimodulazione dei fondi disponibili o per cause di forza maggiore, debitamente motivate dal Distretto SS 52. In ogni caso all'ETS non verrà riconosciuto nessun tipo di indennizzo.

La sottoscrizione della convenzione è subordinata alle effettive tempistiche dei lavori per l'adeguamento/ristrutturazione dell'immobile da destinare all'azione progettuale di "Housing Temporaneo 1.3.1.

Art. 7 Modalità di presentazione delle domande di partecipazione e delle proposte progettuali

Gli ETS interessati, che siano in possesso dei requisiti richiesti dal presente Avviso, potranno far pervenire la propria manifestazione di interesse, entro **le ore 23,59 del giorno 18 Marzo 2025** esclusivamente tramite PEC, intestata al soggetto partecipante, all'indirizzo protocollo@pec.comune.marsala.tp.it. Nell'oggetto della PEC dovrà essere indicata la seguente dicitura "AVVISO PUBBLICO per la co-progettazione PNRR Housing temporaneo".

Ai fini della partecipazione alla selezione i soggetti interessati dovranno far pervenire i seguenti documenti:

a) Allegato 1 "Domanda di partecipazione alla procedura di coprogettazione", sottoscritta digitalmente o in forma autografa (allegando carta di identità) dal legale rappresentante dell'ETS (singolo, mandataria, capogruppo etc., anche per conto degli altri associati) o dal suo procuratore, allegando copia della procura.

b) Allegato 2 “Dichiarazione sostitutiva di certificazione” resa ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, attestanti il possesso dei requisiti di partecipazione, sottoscritta digitalmente o in forma autografa (allegando carta di identità) dal legale rappresentante dell’ETS . In caso di ATS o consorzio anche dai rappresentanti legali di tutti gli ETS che Partecipano alla procedura. In caso di procuratore, allegare copia della procura.

c) Allegato 3 “Scheda idoneità tecnico-professionale” compilata e sottoscritta digitalmente o in forma autografa (allegando carta di identità) dal legale rappresentante di ciascun ETS che concorre al requisito di ordine speciale o dal rispettivo procuratore, allegando copia della procura. In caso di procuratore, allegare copia della procura.

d) Allegato 4 Patto di Integrità di accettazione delle clausole contenute nel protocollo Unico di legalità di cui alla Circolare n.593 del 31.01.2006 dell’Assessorato Regionale LL.PP., compilata in ogni sua parte, sottoscritta mediante firma digitale o in forma autografa (allegando carta di identità) dal legale rappresentante dell’ETS e, in caso di ATS-consorzio, anche dai rappresentanti legali di tutti gli ETS che partecipano alla procedura. In caso di procuratore, allegare copia della procura.

e) Allegato 5 Informativa Privacy sottoscritta digitalmente o con firma autografa (allegando carta di identità) dai legali rappresentanti dell’ETS. In caso di ATS-consorzio anche dai rappresentanti legali di tutti gli ETS che partecipano alla procedura, ovvero da tutti coloro che rilasciano dichiarazioni;

f) Scheda descrittiva Proposta di candidatura (Art.9- tabella 1) resa sotto forma di autodichiarazione ai sensi del DPR 445 del 2000, sottoscritta digitalmente o con firma autografa (allegando carta di identità) dal Legale Rappresentante dell’ETS o in caso di Consorzio/Consorziate esecutrici, ATS costituita o costituenda, da tutti i rappresentanti legali dei soggetti che li costituiscono. La scheda descrittiva della Proposta di Candidatura dovrà essere redatta in lingua italiana e strutturata in massimo 20 pagine, formato A4, carattere Arial 11 (esclusi gli allegati, la copertina e l’indice) suddivise in capitoli corrispondenti ai criteri presentati nella tabella all’art. 9 (criteri di valutazione) del presente Avviso, allegando i documenti specificatamente richiesti nella medesima tabella.

g) Copia conforme all’originale, mediante autodichiarazione, dello Statuto e Atto Costitutivo del soggetto proponente, nel caso di ATS, raggruppamenti o consorzi, di tutti gli ETS partecipanti;

h) In caso di partecipazione di ATS costituita è necessario produrre mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata.

o

In caso di Associazione temporanea non ancora costituita occorre produrre una dichiarazione, compilata e sottoscritta (allegando carta di identità) da tutti i soggetti che costituiranno la medesima, attestante l’impegno, in caso di individuazione, a costituire, con atto formale, l’ATS, conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza al soggetto qualificato come mandatario, che stipulerà la convenzione in nome e per conto delle mandanti e provvederà alla gestione dei rapporti amministrativi e organizzativi con il Comune di Marsala, Ente Capofila dell’Ambito Territoriale D52 e Soggetto Attuatore.

i) Allegato 6 Dichiarazione sostitutiva di informazione antimafia, familiari e conviventi ai sensi dell’ art. 85, c. 3 del D.lgs. 159/2011 del Rappresentante Legale dell’ETS, dei membri del consiglio di amministrazione, dei membri del collegio dei revisori dei conti o sindacale (se previsti) e dei rispettivi familiari conviventi dei soggetti. In caso di ATS-consorzio, anche dei rappresentanti legali, dei componenti del consiglio di amministrazione, dei membri del collegio dei revisori dei conti o sindacale (se previsti) e dei rispettivi familiari conviventi di tutti gli ETS che partecipano alla procedura.

l) Allegato 7 Dichiarazione sulle pari opportunità (art. 4.3):

1. Copia dell’ultimo rapporto sulla situazione del personale, per i partecipanti che vi sono tenuti ai sensi dell’articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità ai sensi del secondo comma del citato articolo 46, ovvero, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del medesimo articolo 46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.
2. Dichiarazione di impegno, per i partecipanti diversi da quelli indicati sub 1) e che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti, a consegnare, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell’intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta.
3. Dichiarazione di impegno ad assicurare- in caso di stipula della convenzione – sia all’occupazione giovanile che a quella femminile una quota pari almeno al 30 per cento delle assunzioni necessarie per l’esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali;

4. Dichiarazione di avere assolto, al momento della presentazione dell'offerta stessa, agli obblighi previsti dalla normativa vigente in materia di collocamento obbligatorio e di inserimento lavorativo dei disabili (di cui L. 68/1999) (comma 4, terzo periodo).

Fa fede esclusivamente la data di invio della pec, e l'invio deve considerarsi andato a buon fine solo con la ricezione della ricevuta di consegna.

Il Comune di Marsala si riserva di controllare la veridicità delle dichiarazioni rese e di poter chiedere eventuali integrazioni e/o chiarimenti.

Art. 8 Procedura

Avvio. La procedura di co-progettazione è avviata con la pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Marsala del presente avviso con cui si rende nota la volontà di procedere.

Fase dell'Ammissibilità

1) Sono ammesse alla presente procedura le candidature che:

- a) provengano da soggetti di cui all'art. 3;
- b) siano presentate da soggetti in possesso dei requisiti previsti dall'art. 4 del presente Avviso;
- c) prevedano una compartecipazione in termini di risorse aggiuntive da parte dell'ETS/ATS/Consorzio;
- d) siano presentate entro i termini e con le modalità di cui all'art.7 del presente Avviso;

La mancanza di uno solo dei requisiti di cui al comma 1 del presente articolo comporta la non ammissibilità della candidatura alla presente procedura.

A seguito della ricezione delle candidature, una Commissione, nominata dopo la scadenza del termine per il ricevimento delle candidature fissato dal presente Avviso, verificherà la regolarità formale della documentazione presentata.

Art. 9 Criteri di valutazione

La procedura di individuazione dell'ETS verrà effettuata da una commissione, composta da funzionari interni all'Amministrazione Comunale, quale capofila dell'Ambito territoriale Marsala- Petrosino D52.

La commissione procederà dapprima alla verifica della sussistenza della documentazione richiesta, di cui all'art. 7 del presente avviso, ai fini dell'ammissione alla procedura, determinando, fatto salvo quanto previsto dal soccorso istruttorio, gli enti ammessi o esclusi. La medesima commissione procederà poi alla valutazione di merito della Scheda Descrittiva della Proposta di candidatura di cui lettera f, Art. 7 da compilarsi secondo lo schema sotto riportato in tab.1, determinando gli enti ammessi o esclusi dalla graduatoria di merito, che verrà redatta tenendo conto dei seguenti criteri e dei relativi punteggi attribuibili.

Tab. 1 Scheda Descrittiva della Proposta di Candidatura

CRITERIO	Punteggio Massimo
A) Esperienza del/degli ETS	Max 30 punti
<p>A1) Esperienze dell'ETS o di ciascuno degli ETS in caso di partecipazione in ATS-Consorzio-Consorziate esecutrici nell'ambito di servizi ed interventi di accoglienza e/o pronto emergenza e/o inclusione rivolti a soggetti adulti senza dimora;</p>	MAX 15PUNTI
<p>A2) Esperienze dell'ETS o di ciascuno degli ETS in caso di partecipazione in ATS-Consorzio-Consorziate esecutrici nell'attivazione di tirocini di inclusione sociale nel ruolo di Soggetto Promotore su Committenza Pubblica;</p>	MAX 10 PUNTI
<p>Per quanto attiene ai punti A1) e A2) indicare il committente, il periodo di esecuzione e l'oggetto del contratto/convenzione, fornendo i relativi recapiti e/o indirizzi di posta elettronica certificata.</p>	

<p>Per il Punto A1) In caso di servizi/attività svolti su committenza di privati, indicare le loro caratteristiche, i soggetti destinatari, il relativo periodo di svolgimento, l'area territoriale ove i medesimi servizi/attività sono stati erogati, la tipologia di risorse finanziarie, professionali, strumentali utilizzate per il loro espletamento.</p> <p>La comprova dell'esperienza dichiarata è fornita mediante uno o più dei seguenti documenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • convenzioni, certificati o altro idoneo documento rilasciati dall'Amministrazione/Ente pubblico contraente, con l'indicazione dell'oggetto del servizio/attività e del periodo di esecuzione; • convenzioni o attestazioni/referenze rilasciate e sottoscritte ai sensi del DPR 445/2000 dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto del servizio/attività ricevute e del relativo periodo di erogazione. • <p>A3) Esperienza del/degli Ets in percorsi di coprogettazione con enti pubblici;</p> <ul style="list-style-type: none"> • indicare l'atto/i amministrativo/i dell'Ente Pubblico di affidamento all'ETS di servizi a seguito di procedura di coprogettazione. 	<p style="text-align: center;">MAX 5 PUNTI (1 punto per ogni servizio affidato a seguito di procedura di coprogettazione).</p>
<p style="text-align: center;">B) Rete a sostegno della proposta</p>	<p style="text-align: center;">Max 13 punti</p>
<p>Ai fini della valutazione, allegare Accordi di collaborazione tra l'ETS partecipante alla procedura e altri soggetti interessati (es. soggetti pubblici, enti ed imprese private, inclusi soggetti operanti nel Terzo Settore e/o altri ETS etc) già stipulati e formalmente sottoscritti dalle parti aventi ad oggetto la realizzazione del progetto "housing temporaneo 1.3.1" e che, nella loro descrizione, forniscano attività che garantiscano un apporto aggiuntivo o diversificato di rafforzamento degli interventi previsti nel progetto preliminare predisposto dal Distretto SS 52 , e pertanto senza costi a carico del medesimo progetto.</p> <p>NB.</p> <p>- Gli accordi diventano parte integrante del progetto esecutivo e pertanto vincolanti per l'ETS. Gli accordi sia in fase di coprogettazione che in fase di esecuzione potranno essere modificati con caratteristiche di pari qualità e comunque previo parere dell'amministrazione precedente.</p>	
<p style="text-align: center;">C) Compartecipazione- Risorse strumentali/umane/finanziarie aggiuntive dell'ETS/ATS</p>	<p style="text-align: center;">Max 20 punti</p>
<p>Descrivere, in modo chiaro, analitico e distinto, la tipologia e la quantità delle risorse strumentali e/o umane e/o finanziarie aggiuntive che mette a disposizione per la realizzazione del progetto, nonché la modalità di utilizzo per</p>	

<p>l'implementazione del progetto da attuare.</p> <p>In caso di partecipazione in associazione (ATS) la compartecipazione è richiesta in capo a tutti i partecipanti del raggruppamento e, in caso di Consorzi di cui alla lettera b) e d) dell'art. 65 comma 2 del D. Lgs. 36 del 2023, la compartecipazione è richiesta in capo al consorzio e a tutte le consorziate eventualmente indicate quali esecutrici.</p> <p>La compartecipazione, sia in fase di co-progettazione che in fase di esecuzione, potrà essere modificata con caratteristiche di pari qualità e comunque previo parere dell'amministrazione precedente.</p>	
D) Proposta Progettuale	Max 30 punti
<p>Descrivere quanto segue:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. specifiche attività, individuali e di gruppo, che si intendono svolgere in favore dei beneficiari del progetto, descrivendo come queste possano promuovere sia lo sviluppo delle varie abilità e competenze al fine di una maggiore autonomia personale, sociale, abitativa sia una co-abitazione armonica. 2. modalità organizzative e di coordinamento con cui si intendono realizzare le attività progettuali; 3. modalità di attuazione dei tirocini di inclusione per i 10 beneficiari a partire dalle risorse previste nell'allegato A e delle risorse aggiuntive 4. modalità, tempi e strumenti che si adotteranno per l'attività di monitoraggio dei risultati; 5. attività e modalità di coinvolgimento dei familiari e della comunità locale di riferimento; 6. il valore aggiunto al Documento di progettazione preliminare (Allegato A). 7. Numero di ore indicativo per ciascuna figura professionale coinvolta. <p>La proposta progettuale potrà essere integrata e modificata in sede di co-progettazione.</p>	
E) Criterio Premiale	Max 7 punti (0,5 punto per ogni 10% > 30%)
<p>Per la realizzazione di attività l'Ente si impegna ad assumere, oltre alla soglia minima percentuale prevista come requisito di partecipazione, giovani, con età inferiore a trentasei anni e donne.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Indicare la percentuale di donne (tale percentuale dovrà essere > 30%) • Indicare la percentuale di giovani (tale percentuale dovrà essere > 30%) 	<p>Max 3,5</p> <p>Max 3,5</p>

Punteggio Massimo Totale 100 Punti.

La valutazione della documentazione afferente ai precedenti punti A1, A2, B, C, D ed E, sarà effettuata ad insindacabile e discrezionale giudizio da parte dei componenti della Commissione.

Per il criterio A3 ed E, a cui è assegnato un punteggio tabellare, il relativo punteggio sarà assegnato dalla Commissione automaticamente e in valore assoluto, sulla base della presenza o assenza nella proposta di candidatura dell'elemento richiesto.

Il punteggio da assegnare agli altri criteri è determinato mediante l'attribuzione di un coefficiente, variabile tra zero ed uno, corrispondente al giudizio di ogni commissario.

- Ottimo = 1

- Buono = 0,75

- Sufficiente = 0,50

- Mediocre = 0,25

- Inadeguato = 0

Il punteggio da attribuire ad ogni concorrente per ciascun criterio non tabellare sarà determinato moltiplicando il coefficiente medio per il punteggio massimo previsto per ogni criterio o sub criterio.

I punteggi attribuiti dai singoli commissari assumono valore di formalità interna relativa ai lavori della commissione i cui giudizi, ai fini della verbalizzazione e della pubblicità esterna, sono sufficientemente documentati con la sola attribuzione del voto complessivo finale.

Con l'attribuzione del coefficiente di valutazione si intende espresso il giudizio della Commissione sulla singola voce, senza necessità di alcuna motivazione.

L'assegnazione del punteggio complessivo finale relativo alla proposta progettuale sarà determinato dalla somma dei singoli punteggi attribuiti ad ogni suddetto criterio A+ B +C+ D+E.

La Commissione si riserva la possibilità di attivare un 'soccorso procedimentale' utile per risolvere eventuali dubbi riguardanti gli elementi essenziali della documentazione prodotta, costituente la proposta di candidatura, tramite l'acquisizione di chiarimenti da parte del concorrente che, non aventi carattere integrativo della proposta, saranno finalizzati unicamente a consentirne l'esatta interpretazione ed a ricercare l'effettiva volontà del partecipante alla procedura, superandone le eventuali ambiguità.

Qualora la proposta di candidatura presentata non raggiunga nella sommatoria il punteggio minimo complessivo di 50 punti, la stessa verrà esclusa dalla selezione, non risultando congrua rispetto agli elementi tecnico-qualitativi minimi richiesti dall'amministrazione procedente.

La graduatoria di merito verrà formulata secondo l'ordine degli Enti che avranno ottenuto il punteggio più alto.

Al tavolo di co-progettazione verrà ammesso l'Ente che avrà ottenuto il maggior punteggio in graduatoria.

Qualora i punteggi attribuiti dovessero risultare uguali, si procederà all'individuazione dell'Ente a seguito di sorteggio.

Ultimate le superiori fasi, si procederà alla pubblicazione della graduatoria avente lo scopo anche di indicare il soggetto che, avendo ottenuto il maggior punteggio, è dichiarato ammissibile al tavolo della co-progettazione.

Si procederà alla seconda fase della co-progettazione anche in presenza di una sola proposta progettuale, sempre che sia ritenuta valida e abbia raggiunto un punteggio minimo di **50** punti.

Art 10. Fasi della co-progettazione e stipula della Convenzione

FASE 1)

Individuazione dell'ETS con cui sviluppare l'attività di co-progettazione.

FASE 2)

Avvio del tavolo di lavoro di co-progettazione, tra i referenti incaricati dall'ETS selezionato e i referenti del Comune.

Partendo dal documento progettuale di massima (**v. modello Allegato A**) e dalla proposta di candidatura dell'ETS selezionato, si procederà alla sua discussione critica, alla definizione di variazioni e di integrazioni coerenti con i servizi oggetto del presente Avviso e con le volontà progettuali dell'Ente Capofila, nonché alla definizione degli aspetti esecutivi.

Nello specifico, indicativamente, si procederà congiuntamente alla:

- definizione analitica e di dettaglio degli obiettivi da conseguire e degli interventi da attuare e delle modalità di realizzazione;
- definizione delle attività previste e dell'allocazione delle risorse umane strumentali e finanziarie, ripartite per ogni intervento;
- definizione di dettaglio del costo dei diversi interventi/dispositivi;
- definizione di dettaglio dell'assetto organizzativo tra Ambito e partner progettuale nell'ambito della gestione degli interventi;
- definizione delle modalità operative di raccordo, coinvolgimento e partenariato con eventuali ulteriori soggetti pubblici, privati, economici presenti sul territorio, con cui realizzare il progetto;
- cronoprogramma di attuazione degli interventi;
- definizione dei contenuti integrativi della convenzione.

In caso di ETS partecipanti in ATI/consorzio/consorziate esecutrici nel progetto esecutivo verranno indicate le parti di servizio che ciascuno di essi dovrà rispettivamente svolgere.

Le sessioni di co-progettazione verranno verbalizzate dal responsabile del procedimento.

Qualora l'esito del tavolo di co-progettazione non dovesse giungere ad un progetto esecutivo che rispetti i principi di sostenibilità, ovvero l'esito venisse ritenuto insoddisfacente e/o non rispondente al perseguimento degli obiettivi e delle finalità dell'intervento da attuare, l'amministrazione procedente potrà recedere dal percorso di co-progettazione con l'Ente individuato ed intraprendere il percorso di co-progettazione con l'ETS immediatamente successivo in graduatoria.

La partecipazione degli ETS alle Fasi 1 e 2 non darà luogo, in nessun caso, a corrispettivi comunque denominati, né tanto meno ad indennizzi o risarcimento.

FASE 3)

Adozione della determinazione dirigenziale di affidamento delle attività e approvazione dell'accordo di collaborazione (Convenzione come da schema allegato B) tra il Comune di Marsala e l'/gli ETS individuato/i.

La Convenzione regolerà i rapporti tra l'Amministrazione procedente e l'/gli ETS individuato/i per la realizzazione degli interventi oggetto di co-progettazione nella loro versione esecutiva e consentirà di dare avvio alle attività.

La Convenzione dovrà prevedere, tra l'altro, le spese ammesse a rimborso, le modalità di trasferimento delle risorse, nonché di riconoscimento al soggetto *partner* dei costi effettivamente sostenuti per la realizzazione delle attività progettuali, i quali dovranno essere validamente rendicontati con i relativi giustificativi di spesa.

L'Amministrazione procedente trasferirà all'Ente attuatore le somme destinate alla realizzazione dell'intervento previa verifica della regolarità relativa agli adempimenti previdenziali, assicurativi e assistenziali e comunque nei limiti della somma massima messa a disposizione.

In ragione anche della misura di finanziamento, tutti gli aspetti relativi all'ammissibilità della spesa, alla rendicontazione, alle verifiche e ai controlli delle spese progettate e sostenute, saranno disciplinati anche nella convenzione.

L'Ente/i, prima della sottoscrizione della Convenzione ed entro i tempi indicati dall'amministrazione procedente, pena la mancata sottoscrizione della stessa e conseguente revoca dell'affidamento, dovrà/nonno trasmettere all'Amministrazione procedente quanto segue:

- ✓ l'elenco dei nominativi degli operatori previsti nell'ambito del progetto esecutivo, con allegati i rispettivi *curricula* (resi e sottoscritti sotto forma di auto dichiarazione, allegando le rispettive copie del documento di riconoscimento) ed eventuali titoli di studio corrispondenti alla qualifica professionale individuata, questi ultimi in copia conforme all'originale recante attestazione di conformità all'originale in possesso;
- ✓ l'elenco dei nominativi di eventuali volontari impiegati nel progetto;
- ✓ gli estremi identificativi del conto corrente bancario/postale dedicato, anche in via non esclusiva, nel quale transiteranno tutti i movimenti finanziari relativi alla gestione della convenzione e delle generalità e del codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso;
- ✓ l'atto costitutivo, nel caso in cui il partner individuato sia un ATS temporaneo;
- ✓ polizza assicurativa in favore del personale dipendente o incaricato, dei volontari (ex Legge 266/1991), delle persone destinatarie delle attività oggetto del presente avviso, contro infortuni e le malattie connessi allo svolgimento delle attività stesse, nonché per la responsabilità civile verso i terzi, etc;
- ✓ quanto altro richiesto dall'amministrazione procedente per il buon svolgimento delle attività progettuali.

La Convenzione potrà essere risolta al venir meno dei requisiti di partecipazione indicati, sulla scorta di verifiche periodiche e di un processo di valutazione continua della qualità delle prestazioni rese.

L'Amministrazione procedente sovrintende al corretto svolgimento delle stesse, potendo organizzare in ogni momento, anche da remoto, incontri di verifica, di programmazione e coordinamento al fine di migliorare la gestione degli interventi stessi.

L'Ente/i del Terzo Settore con la sottoscrizione della domanda di partecipazione esonera questa amministrazione procedente da ogni responsabilità legata alla relativa proprietà intellettuale, nonché fornisce il consenso al trattamento e alla trasparenza dei contributi relativi alle idee, informazioni o a qualsiasi contenuto apportato per le finalità connesse alla presente procedura.

Art. 11 Informazioni e chiarimenti

Le richieste di chiarimenti potranno essere inoltrate esclusivamente tramite PEC all'indirizzo protocollo@pec.comune.marsala.tp.it entro le 14:00 del 13 Marzo 2025 e dovranno essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno 7 giorni prima della scadenza del presente Avviso, mediante pubblicazione in forma anonima sul sito istituzionale.

Art. 12 Soccorso Istruttorio

Ove compatibile si applica la procedura del soccorso istruttorio di cui all'art. 101 del D. Lgs. 36/2023 (Codice dei Contratti Pubblici).

Art. 13 Irregolarità e Sanzioni

In caso di violazioni degli obblighi derivanti da quanto previsto dal presente Avviso e dalla Convenzione stipulata, il Comune potrà disporre l'interruzione del progetto e la revoca del contributo qualora l'Ente o, in caso di partenariato, uno dei soggetti aderenti allo stesso:

- a) non sia in possesso o perda i requisiti soggettivi di legittimazione previsti per la partecipazione al presente Avviso e per l'esecuzione delle attività di progetto;
- b) non sia in regola con gli obblighi assicurativi o previdenziali ovvero con le norme poste a tutela dei lavoratori;
- c) interrompa o modifichi, senza la previa autorizzazione dell'Amministrazione, l'esecuzione del progetto finanziato;
- d) compia gravi inadempienze nell'attività di reporting (relazioni intermedie e finali) e/o nella comunicazione dei dati inerenti il monitoraggio;
- e) compia gravi irregolarità contabili, rilevate in sede di controllo della rendicontazione o emerse in sede di eventuali controlli in itinere;
- f) receda senza giustificato motivo dalla convenzione di finanziamento;
- g) apporti, rispetto al progetto approvato, variazioni relative agli elementi essenziali;
- h) nonché, in via generale, qualora vengano accertate situazioni a seguito delle quali risulti impossibile o non proficua la prosecuzione dell'iniziativa o del progetto, o ne derivi un uso delle risorse pubbliche non conforme alle finalità del presente Avviso o il mancato rispetto delle condizioni stabilite dallo stesso ovvero dalla convenzione sottoscritta.

L'amministrazione procedente si riserva, in ogni caso, di effettuare controlli e disporre eventuali atti di autotutela amministrativa anche nel corso della realizzazione del progetto.

Art. 14 Disposizioni finali e clausole di salvaguardia

La presentazione della domanda comporta l'accettazione di tutte le norme del presente Avviso pubblico.

L'Avviso e la presentazione della domanda non vincolano in alcun modo il Comune di Marsala (nella spiegata qualità di capofila del Distretto socio sanitario) che si riserva, sulla base delle procedure e della normativa di riferimento, nonché della tempistica di adeguamento della struttura, ampia facoltà di sospendere, revocare o annullare la procedura de quo in qualsiasi fase di svolgimento della stessa e/o di non procedere alla stipula della Convenzione senza incorrere in responsabilità e/o azioni di richiesta danni, indennità, rimborsi o compensi di qualsiasi tipo, nonché di ricorrere, per l'attivazione degli interventi di cui trattasi, anche a successive procedure di altra tipologia.

Il presente Avviso potrà subire modifiche nel corso della sua vigenza e potrà essere revocato dal Comune qualora ne ravvisi la necessità a proprio insindacabile giudizio e, in ogni caso, nell'ipotesi di revoca/variazioni dei provvedimenti amministrativi di assegnazione delle risorse, ovvero di modalità di rendicontazione. Resta inteso che dal presente avviso non deriva, in ogni caso, alcun impegno di natura economica, che si definirà con la stipula della Convenzione, previa avvenuta approvazione dell'ultima rimodulazione progettuale da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali e concessione del finanziamento.

L'amministrazione si riserva, nel limite della somma massima messa a disposizione, la facoltà di chiedere al soggetto partner la ripresa del tavolo di co-progettazione, nonché l'eventuale consequenziale modifica/integrazione della convenzione, per procedere alla diversa articolazione, all'integrazione e alla diversificazione delle attività progettuali, alla luce di sopraggiunte e motivate necessità, ovvero nel caso in cui dovessero intervenire rimodulazioni al progetto che prevedano anche un altro termine di conclusione dell'intervento.

Ai sensi della legge n. 136 del 13/08/2010 il soggetto che partecipa alla presente procedura assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari e pertanto i pagamenti che saranno disposti in suo favore verranno effettuati unicamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale indicato in sede di stipula della Convenzione.

ART. 15 Pubblicità

Il presente Avviso e gli allegati verranno pubblicati all'Albo pretorio online dei Comuni del Distretto SS52, Marsala e Petrosino, nell'apposita Sezione "Amministrazione trasparente" – "Provvedimenti dirigenziali" e "Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici", nonché sulla Sezione "Avvisi" del sito istituzionale dei Comuni del Distretto Ss52.

Art.16 Norme di Rinvio

Per quanto non espressamente previsto nel presente avviso, si applicano, in quanto compatibili, le norme vigenti in materia e le disposizioni del codice civile.

Art.17 Codice di Comportamento

L'ETS e gli operatori incaricati devono impegnarsi ad osservare il "Codice di Comportamento" dei dipendenti del Comune di Marsala, pubblicato sul sito internet dello stesso, accettando espressamente che, in caso di accertata grave violazione del predetto Codice, il rapporto convenzionale posto in essere per l'espletamento del servizio, sarà risolto ai sensi dell'art.53, comma 16 ter, D.lgs. n.165 del 2001.

ALLEGATI

- a) Allegato A (Documento di Progetto Preliminare)
- b) Allegato B (Schema di Convenzione)
- c) Allegato 1 “Domanda di partecipazione alla procedura di coprogettazione”
- d) Allegato 2 “Dichiarazione sostitutiva di certificazione”
- e) Allegato 3 “Scheda esperienze specifiche
- f) Allegato 4 Patto di Integrità
- g) Allegato 5 Informativa Privacy
- h) Allegato 6 –Modello Dichiarazione Antimafia

Marsala, 27.02.2025

Il Dirigente del Settore “Servizi alla Persona”
dott. Gaspare Quartararo